

Qualche provincia è da troppo tempo mancante di prefetto; io ne citerò una, la quale sebbene sia piccola, ha però molta importanza, trovandosi al nostro confine. È la provincia di Belluno, provincia, che ha una popolazione patriottica, la quale in ogni tempo, quando si trattò di difendere l'indipendenza nazionale, prese le armi e la difese energicamente.

Questa provincia merita tutte le cure del Governo. Io desidero che quelle popolazioni, che sono vivamente affezionate all'Italia, si affezionino sinceramente anche al Governo nazionale. Io prego perciò l'onorevole ministro dell'interno di volerle provvedere di un buono e valente prefetto.

Depretis, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Depretis, ministro dell'interno. Io risponderò subito all'onorevole Cavalletto. Nell'amministrazione civile avvengono circostanze specialissime che in alcuni casi impediscono di mettere a capo di una provincia un prefetto titolare; e spesse volte il ministro è costretto a consentire che una provincia sia amministrata da persona abile all'ufficio, ma non investita della carica e del titolo di prefetto. Io riconosco la importanza della provincia di Belluno, e vedo anche tra le linee quello che l'onorevole Cavalletto ha voluto dire; e posso assicurarlo che fra pochi giorni sarà dato a quella provincia un prefetto titolare, come anche a quasi tutte le altre provincie, eccettuate una o due, per impedimenti che ora non si possono assolutamente superare.

Presidente. Pongo a partito lo stanziamento del capitolo 16.

(È approvato.)

Presentasi la relazione sulla proposta di legge per aggregare il comune di Castagneto al mandamento di Chivasso.

Presidente. Invito l'onorevole Varè a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Varè. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta incaricata di esaminare il disegno di legge d'iniziativa parlamentare per l'aggregazione del comune di Castagneto in provincia di Torino al mandamento di Chivasso.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Seguito della discussione del bilancio dell'interno.

Presidente. Si riprendo la discussione del bilancio dell'interno.

Capitolo 17. Indennità di residenza (Spese fisse), lire 108,590.

(È approvato, e sono pure approvati i seguenti fino al 21 inclusivamente:)

Capitolo 18. Spese d'ufficio (Spese fisse), lire 329,537 50.

Capitolo 19. Indennità di assistenza alla leva, gratificazioni e spese di estatatura, lire 31,750.

Capitolo 20. Gazzetta ufficiale del regno e foglio degli annunci nelle provincie, lire 156,000

Capitolo 21. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n° 883), lire 250,000.

Spese per le opere pie. — Capitolo 22. Servizi di pubblica beneficenza, lire 135,500.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

Cavalletto. Siccome nella relazione ho visto che questo capitolo è minacciato da un'ulteriore diminuzione, io vorrei raccomandare al ministro che almeno si conservasse nella cifra, che è ora iscritta.

Io veramente vorrei che fosse portato l'assegno annuale a 300 mila lire, cioè a 150 invece di 135 mila lire per semestre compreso quello di cui ora si tratta; ma se l'onorevole ministro non può per ora consentire questo aumento, non diminuisca almeno in seguito la somma ora iscritta, perchè i bisogni della beneficenza sono tanti che io reputo anche insufficienti le 300 mila lire.

Presidente. L'onorevole Romanin-Jacur ha facoltà di parlare.

Romanin-Jacur. Prendo argomento da questo capitolo per pregare l'onorevole ministro dell'interno di voler sollecitare, per quanto spetta al Governo, l'applicazione della legge che si è votata nel luglio testè decorso, relativa ai prestiti ai comuni, alle provincie, ai consorzi ed ai privati danneggiati dalle inondazioni del 1882.

Le domande ammesse dai Consigli provinciali superano, come egli già saprà, la somma dei 20 milioni che era stata preventivata, e quindi occorre che la Commissione reale si riunisca per compiere gli atti demandati ad essa dalla legge e dal regolamento, i quali non sono nè facili, nè brevi.

Io spero che l'onorevole ministro dell'interno vorrà darmi una risposta che mi conforti, rendendomi sicuro che da parte del Governo si farà il possibile perchè l'esecuzione di quella legge, i cui